

Assunta da Poste Italiane poco prima di diventare mamma, “La maternità non è stato un freno”

Pubblicato: Lunedì 11 Dicembre 2023



Una storia bella, positiva. Arriva da **Poste Italiane**: qualcuno potrebbe dire che non c'è niente di straordinario nella storia di Federica Fossa, ma sappiano tutti che non è così. Sì, perché Federica è stata assunta pur essendo ormai in procinto di andare in maternità. Qualcuno, Poste Italiane, ha investito su di lei.

Federica Fossa, 33 anni, consulente finanziario neo-assunta della provincia di Varese, già mamma della piccola Sofia diventerà mamma di un bel maschietto all'inizio del prossimo anno.

“Dopo un'esperienza lavorativa in Spagna e dopo aver lavorato in ambito amministrativo in aziende di piccole dimensioni, ho voluto provare a rimettermi in gioco in Poste, anche consapevole dell'esperienza e del percorso di mia mamma, che lavora oggi come Direttrice all'Ufficio Postale di Uboldo – **racconta Federica** – Dopo la conclusione della laurea magistrale in economia, cercavo nuovi stimoli per poter mettere in gioco al meglio le conoscenze e l'esperienza acquisita, ho iniziato pertanto l'iter di selezione quest'estate e dopo aver superato la prima fase ho fatto i colloqui con la responsabile risorse umane e con la Direttrice di Filiale ed ho firmato il mio contratto di assunzione a metà settembre, per un futuro ruolo sull'**Ufficio Postale di Saronno centrale**. Temevo che il fatto di essere incinta sarebbe stato un impedimento invece è andato tutto bene e senza nessun tipo di remora da parte dell'azienda”.

“Ho iniziato a lavorare prima sull'Ufficio di Gorla e poi su quello attuale di Gerenzano, un'opportunità

che l'azienda mi ha dato anche per agevolarmi, sono infatti Uffici più piccoli con apertura solo al mattino – **continua Federica** –. I colleghi si sono dimostrati da subito disponibili nel condividere la loro esperienza, ho potuto affiancarli sia nel lavoro allo sportello, sia per la formazione per il mio ruolo di consulente finanziario, ma non è tutto. Mi sono sentita subito accolta e un po' coccolata, perché tutti i colleghi si sono dimostrati premurosi nell'evitare di farmi fare sforzi non necessari, anche solo per spostare uno scatolone! La maternità, quindi non è stato un freno – conclude Federica – anzi spero sia un volano. Al mio rientro sarò felice, infatti, di riprendere il mio ruolo, mi piace la variabilità del lavoro e la relazione con le persone e spero anche di poter crescere in un'azienda grande e stimolante come Poste Italiane. Fortunatamente avrò anche i nonni ad aiutarmi e sicuramente i miei nuovi colleghi saranno fra i primi a conoscere il nuovo nato”.

L'attenzione di Poste ai genitori è sempre molto alta, l'azienda, infatti, ha pensato per le **neo-mamme** un percorso dedicato “Lifeed”, che ha come obiettivo quello di valorizzare le competenze maturate dalle dipendenti durante l'esperienza genitoriale: la gestione del tempo, l'ascolto, la pazienza, l'empatia e la comunicazione. Le capacità e le qualità acquisite come neo-genitore vengono potenziate grazie a un programma differenziato per fascia d'età che prevede momenti di dialogo e confronto.

[Redazione VareseNews](#)
redazione@varesenews.it